

finanziari di competenza, degli oneri e proventi maturati sui contratti di copertura contro il rischio di oscillazione dei tassi di interesse, nonché del rimborso delle quote capitale alle scadenze previste per ogni prestito.

La diminuzione dei crediti per accollo dell'indebitamento e per finanziamenti concessi rispetto all'esercizio precedente, pari a 237,8 milioni di euro, è connessa ai rimborsi effettuati nel corso del periodo.

A seguito della cessione a Weather della partecipazione detenuta da Enel Investment Holding in Wind, è stato estinto il prestito concesso nel 2001 a Wind (168,3 milioni di euro).

I crediti relativi al fondo previdenza integrativa, pari a 284,3 milioni di euro, si riferiscono all'accollo, sempre con valenza interna, di tutti gli oneri relativi al trattamento di previdenza integrativa dei dirigenti in quiescenza, che al momento della cessazione del rapporto prestavano la loro attività nei vari rami d'azienda a suo tempo conferiti. L'addebito alle società del Gruppo della quota di accantonamento di loro competenza è rilevato tra gli altri ricavi e proventi del Conto economico. Il decremento di 7,2 milioni di euro rappresenta il saldo tra le erogazioni dei trattamenti pensionistici (-24,1 milioni di euro) e le quote di adeguamento del fondo (+16,9 milioni di euro) di pertinenza delle società controllate.

Crediti verso altri – Euro 181,3 milioni

La voce accoglie le seguenti partite:

Milioni di euro

	al 31.12.2005	al 31.12.2004	2005-2004
Prestiti a dipendenti	2,7	2,9	(0,2)
Crediti finanziari verso istituti finanziatori	-	1.500,0	(1.500,0)
Altri crediti a medio e lungo termine	-	75,0	(75,0)
Acconto per acquisizione di Slovenské Elektrárne	168,0	-	168,0
Altre partite	10,6	2,8	7,8
Totale	181,3	1.580,7	(1.399,4)

I "Prestiti a dipendenti", remunerati ai tassi correnti di mercato, sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari.

A seguito dell'operazione di cessione alla Weather di Wind, è stato rimborsato a Enel l'importo del deposito in pegno costituito nel corso del 2003 nell'ambito del rifinanziamento di una linea di credito di 1.500,0 milioni di euro in capo a Wind.

È stato inoltre rimborsato anticipatamente il credito vantato da Enel SpA verso la Excelsia Otto sorto nell'ambito della vendita della NewReal alla Deutsche Bank.

Con riferimento all'acquisizione Slovenské Elektrárne, l'importo di 168,0 milioni di euro si riferisce al deposito del 20% del prezzo offerto per l'acquisizione del 66% del capitale della società.

Le altre partite evidenziano un incremento di 7,8 milioni di euro relativo essenzialmente al credito verso la Compagnie Générale des Eaux per la cessione della partecipazione detenuta in Enel.Hydro.

Relativamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, l'indicazione degli importi con scadenza entro e oltre cinque anni e la ripartizione per area geografica sono riportate negli appositi prospetti di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Altri titoli – Euro 14.624

L'importo evidenzia obbligazioni depositate a fronte di cauzioni varie.

Attivo circolante

Crediti – Euro 7.493,9 milioni

Diminuiscono di 3.308,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2004 e sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti di 20,0 milioni di euro (21,5 milioni di euro nel 2004).

L'indicazione degli importi con scadenza entro e oltre cinque anni e la ripartizione per area geografica sono riportate negli appositi prospetti di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Verso clienti – Euro 189,0 milioni

Sono rappresentati principalmente da crediti verso l'Acquirente Unico per forniture di energia e da crediti verso altri clienti per prestazioni e sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti di 7,4 milioni di euro, rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

Verso imprese controllate – Euro 5.751,8 milioni

La voce accoglie le seguenti partite:

Milioni di euro

	al 31.12.2005	al 31.12.2004	2005-2004
Finanziamenti a breve su c/c intersocietario	5.189,3	8.420,3	(3.231,0)
Altri rapporti di finanziamento a breve termine	120,0	220,0	(100,0)
Crediti commerciali	51,2	68,0	(16,8)
Crediti altri	391,3	201,5	189,8
Totale	5.751,8	8.909,8	(3.158,0)

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I suddetti crediti al 31 dicembre 2005 sono così ripartiti per singola società del Gruppo:

Milioni di euro	Finanziamenti a breve su c/c intersocietario	Altri rapporti di finanziamento a breve termine	Crediti commerciali	Crediti altri			
					al 31.12.2005	al 31.12.2004	2005-2004
Enel Produzione	2.856,0	-	23,5	97,9	2.977,4	4.607,8	(1.630,4)
Enel Distribuzione	854,6	-	11,2	18,3	884,1	539,3	344,8
Enel Rete Gas	531,2	-	1,7	11,1	544,0	576,2	(32,2)
Enel Gas	372,5	-	3,5	51,7	427,7	621,3	(193,6)
Enel.Factor	193,4	-	0,1	6,8	200,3	341,4	(141,1)
Enel Trade	178,5	-	2,9	63,2	244,6	279,1	(34,5)
Electra De Viesgo Distribución	96,3	-	-	3,5	99,8	152,3	(52,5)
Avisio Energia	40,9	-	-	1,0	41,9	38,9	3,0
Enel New.Hydro	28,7	-	0,1	0,8	29,6	24,8	4,8
Enel Sole	22,4	-	0,3	5,4	28,1	31,5	(3,4)
Enel Investment Holding	-	-	0,2	29,7	29,9	1.114,8	(1.084,9)
Dalmazia Trieste	-	120,0	0,8	11,8	132,6	221,0	(88,4)
Altre	14,8	-	6,9	90,1	111,8	361,4	(249,6)
Totale	5.189,3	120,0	51,2	391,3	5.751,8	8.909,8	(3.158,0)

Il decremento nel periodo è da collegare in massima parte ai minori fabbisogni operativi di Enel Produzione e di Enel Investment Holding e al parziale rimborso del finanziamento a breve termine concesso a Dalmazia Trieste (100,0 milioni di euro).

Sui crediti finanziari verso le società del Gruppo maturano interessi a tassi di mercato.

Al 31 dicembre 2005 i "Crediti commerciali", ammontano a 51,2 milioni di euro e sono relativi ai servizi e alle attività prestati da Enel SpA in favore delle sue controllate.

I "Crediti altri" si riferiscono agli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2005 sui conti correnti intersocietari liquidati il 1° gennaio 2006, ai crediti derivanti dalla regolazione dell'IVA di Gruppo nonché alla regolazione dell'IRES a seguito della adozione del consolidato fiscale.

Verso imprese collegate – Euro 12,2 milioni

L'importo si riferisce principalmente a crediti per servizi e attività prestati da Enel SpA a favore di società collegate; l'incremento rilevato rispetto al 31 dicembre 2004, pari a 12,0 milioni di euro, è da attribuirsi essenzialmente alla riclassifica tra le società collegate della partecipata Wind.

Crediti tributari – Euro 575,2 milioni

I crediti tributari ammontano a 575,2 milioni di euro e si riferiscono principalmente a crediti per IVA di Gruppo per 17,8 milioni di euro (232,7 milioni di euro nel 2004) e per interessi su imposte per 27,5 milioni di euro (39,5 milioni di euro nel 2004), nonché a crediti per IRES per 488,0 milioni di euro derivanti dall'applicazione del consolidato fiscale nazionale che verranno compensati con quanto risulterà dovuto a titolo di acconto per l'esercizio 2006.

Imposte anticipate – Euro 401,8 milioni

La movimentazione delle "Imposte anticipate" dell'esercizio 2005 è stata la seguente:

Milioni di euro	Saldo	Movimenti ordinari	Saldo ⁽¹⁾
	al 31.12.2004		al 31.12.2005
Imposte sul reddito anticipate:			
> su fondi per rischi e oneri	44,6	0,6	45,2
> su fondi svalutazione crediti	2,5	-	2,5
> su svalutazione di partecipazioni deducibili in 5 esercizi	533,3	(233,0)	300,3
> altre partite	49,0	4,8	53,8
Totale	629,4	(227,6)	401,8

(1) Imposte determinate in base alle aliquote IRES del 33% e IRAP del 5,25%.

Il decremento, pari a 227,6 milioni di euro, è legato principalmente alla deduzione delle quote delle svalutazioni di partecipazioni operate nei precedenti esercizi.

Si evidenzia che, sempre in correlazione con il nuovo regime IRES, non sono state rilevate imposte anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio in quanto il relativo importo è recuperato nell'esercizio nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Verso altri – Euro 170,2 milioni

Aumentano di 57,2 milioni di euro e sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti di 12,6 milioni di euro.

La composizione del saldo al 31 dicembre 2005 e le variazioni rispetto ai corrispondenti valori dello scorso esercizio sono qui di seguito illustrate:

Milioni di euro	al 31.12.2005	al 31.12.2004	2005-2004
Anticipi a fornitori in conto esercizio e ad associazioni ricreativo-assistenziali	130,7	72,0	58,7
Crediti verso enti previdenziali	5,6	5,9	(0,3)
Partite diverse	33,9	35,1	(1,2)
Totale	170,2	113,0	57,2

Gli "Anticipi a fornitori in conto esercizio e ad associazioni ricreativo-assistenziali" si riferiscono all'anticipo di fatturazione a fine 2005 della quota fissa di potenza per fornitura di energia dall'EdF relativa all'intero 2006 (il medesimo importo è incluso nei debiti verso fornitori) e agli anticipi erogati per contributi spettanti alle associazioni ricreativo-assistenziali (il medesimo importo è incluso nella voce "Altri debiti").

Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico – Euro 393,8 milioni

La voce si riferisce a residui crediti per contributi su acquisto d'energia da terzi e per il rimborso dei costi connessi al gas naturale importato dalla Nigeria. Il decremento pari a 163,7 milioni di euro è relativo all'incasso di quota parte di tali crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – Euro 492,3 milioni**Altri titoli – Euro 492,3 milioni**

Sono rappresentati esclusivamente dalle obbligazioni "Serie speciale riservata al personale" emesse da Enel SpA e dalla stessa riacquistate nell'ambito della movimentazione prevista dal regolamento del prestito.

Disponibilità liquide – Euro 45,6 milioni

Sono così formate:

Milioni di euro

	al 31.12.2005	al 31.12.2004	2005-2004
Depositi bancari	45,0	19,9	25,1
Depositi postali	0,5	0,4	0,1
Totale	45,5	20,3	25,2
Denaro e valori in cassa	0,1	0,1	-
TOTALE	45,6	20,4	25,2

I depositi bancari accolgono le giacenze liquide connesse alla gestione operativa.

Le disponibilità liquide sono gravate da vincoli limitatamente a 0,7 milioni di euro.

Ratei e risconti attivi – Euro 84,4 milioni

Il saldo e le variazioni sono così dettagliati:

Milioni di euro

	al 31.12.2005	al 31.12.2004	2005-2004
Ratei:			
> componenti di natura finanziaria	30,5	89,2	(58,7)
Totale	30,5	89,2	(58,7)
Risconti:			
> componenti di natura finanziaria	53,5	52,0	1,5
> componenti di natura operativa	0,4	0,3	0,1
Totale	53,9	52,3	1,6
TOTALE	84,4	141,5	(57,1)

I ratei attivi di natura finanziaria riguardano, prevalentemente, il riaddebito alle società controllate degli interessi sui finanziamenti a esse accollati, mentre i risconti attivi finanziari includono principalmente spese e disagi di emissione su prestiti, nonché interessi passivi già liquidati.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le ripartizioni dei crediti per scadenza e per area geografica:

Milioni di euro	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Crediti verso imprese controllate	86,7	1.337,1	516,0	1.939,8
Crediti verso altri	178,8	0,7	1,8	181,3
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	265,5	1.337,8	517,8	2.121,1
CREDITI DEL CIRCOLANTE				
Crediti verso clienti	189,0	-	-	189,0
Crediti verso imprese controllate e collegate	5.764,0	-	-	5.764,0
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	393,8	-	-	393,8
Crediti tributari	575,2	-	-	575,2
Imposte anticipate	334,4	67,4	-	401,8
Crediti verso altri	170,2	-	-	170,2
Totale crediti del circolante	7.426,6	67,4	-	7.494,0
TOTALE	7.692,1	1.405,2	517,8	9.615,1

Milioni di euro	Italia	Altri Paesi U.E.	Resto d'Europa	Altri	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Crediti verso imprese controllate	1.939,8	-	-	-	1.939,8
Crediti verso altri	3,0	10,3	168,0	-	181,3
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	1.942,8	10,3	168,0	-	2.121,1
CREDITI DEL CIRCOLANTE					
Crediti verso clienti	92,3	93,5	3,2	-	189,0
Crediti verso imprese controllate	5.612,4	138,7	-	0,7	5.751,8
Crediti verso imprese collegate	12,2	-	-	-	12,2
Crediti altri	1.468,5	72,5	-	-	1.541,0
Totale crediti del circolante	7.185,4	304,7	3,2	0,7	7.494,0
TOTALE CREDITI	9.128,2	315,0	171,2	0,7	9.615,1

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto I movimenti intervenuti negli ultimi tre esercizi sono evidenziati qui di seguito:

Milioni di euro	Capitale	Riserva sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva <i>ex lege</i> n. 292/93	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2002	6.063,1	-	1.452,1	2.215,4	39,1	1.397,4	2.405,4	13.572,5
Delibera Ass. del 23 maggio 2003:								
Riparto utile 2002:								
> dividendi	-	-	-	-	-	-	(2.182,7)	(2.182,7)
> allocazione a riserve	-	-	-	-	-	222,7	(222,7)	-
Risultato dell'esercizio 2003	-	-	-	-	-	-	607,3	607,3
Saldo al 31.12.2003	6.063,1	-	1.452,1	2.215,4	39,1	1.620,1	607,3	11.997,1
Delibera Ass. del 21 maggio 2004:								
> esercizio <i>stock option</i>	40,4	200,2	-	-	-	-	-	240,6
Riparto utile 2003:								
> dividendi	-	-	-	-	-	(1.591,4)	(603,6)	(2.195,0)
> allocazione a riserve	-	-	-	-	-	3,7	(3,7)	-
Utile 2004:								
> acconto dividendi	-	-	-	-	-	-	(2.013,9)	(2.013,9)
Risultato dell'esercizio 2004	-	-	-	-	-	-	7.272,0	7.272,0
Saldo al 31.12.2004	6.103,5	200,2	1.452,1	2.215,4	39,1	32,4	5.258,1	15.300,8
Delibera Ass. del 26 maggio 2005:								
> esercizio <i>stock option</i>	53,6	285,3	-	-	-	-	-	338,9
Riparto utile 2004:								
> dividendi	-	-	-	-	-	-	(2.213,6)	(2.213,6)
> allocazione a riserve	-	-	-	-	-	3.044,5	(3.044,5)	-
Utile 2005:								
> acconto dividendi	-	-	-	-	-	-	(1.169,4)	(1.169,4)
Risultato dell'esercizio 2005	-	-	-	-	-	-	2.714,9	2.714,9
SALDO AL 31.12.2005	6.157,1	485,5	1.452,1	2.215,4	39,1	3.076,9	1.545,5	14.971,6

Nel periodo compreso tra il 3 febbraio e il 31 dicembre 2005 sono state esercitate n. 53.549.782 delle opzioni assegnate con i piani di *stock option* 2001, 2002, 2003 e 2004; l'esercizio di tali opzioni ha determinato un incremento del patrimonio netto di 338,9 milioni di euro a fronte dei quali il capitale sociale è stato incrementato per 53,6 milioni di euro ed è stata incrementata la riserva da sovrapprezzo azioni per 285,3 milioni di euro.

Inoltre, come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 26 maggio 2005, in data 23 giugno 2005 sono stati posti in pagamento dividendi per complessivi 2.213,6 milioni di euro, pari a 0,36 euro per azione. Nel mese di settembre 2005 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 2433 bis cod. civ. e dell'art. 26.3 dello statuto sociale, di porre in pagamento il 24 novembre 2005 un acconto sul dividendo dell'esercizio 2005 pari a 0,19 euro per azione per complessivi 1.169,4 milioni di euro.

Capitale sociale – Euro 6.157,1 milioni

Il capitale sociale è rappresentato da 6.157.071.646 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Al 31 dicembre 2005, sulla base delle risultanze del libro Soci e delle informazioni a disposizione, non risultano – oltre al Ministero dell'Economia e delle Finanze (con il 21,40% del capitale sociale) e alla società da esso controllata Cassa Depositi e Prestiti SpA (con il 10,19% del capitale sociale) – azionisti che posseggano una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale.

Riserva legale – Euro 1.452,1 milioni

La riserva legale rappresenta il 23,58% del capitale sociale.

Riserva ex lege n. 292/1993 – Euro 2.215,4 milioni

Evidenzia la quota residua delle rettifiche di valore effettuate in sede di trasformazione di Enel da ente pubblico a società per azioni.

In caso di distribuzione si rende applicabile il regime fiscale previsto per le riserve di capitale ex art. 47 del TUIR.

Altre riserve – Euro 39,1 milioni

Comprendono 19,0 milioni di euro relativi alla riserva per contributi in conto capitale, che riflette il 50% dei contributi acquisiti da enti pubblici e organismi comunitari, in forza di leggi, per la realizzazione di nuove opere (ai sensi dell'art. 55 del DPR n. 917/1986) rilevate a patrimonio netto al fine di usufruire del beneficio di sospensione della tassazione, nonché 20,1 milioni di euro di altre riserve.

Utili portati a nuovo – Euro 3.076,9 milioni

L'incremento di 3.044,5 milioni di euro corrisponde all'ammontare degli utili dell'esercizio 2004 riportati a nuovo in base alla delibera dell'Assemblea degli azionisti del 26 maggio 2005 (approvazione del bilancio 2004).

Non sussistono limitazioni alla distribuzione delle riserve a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 5 cod. civ., in quanto non vi sono costi d'impianto e di ampliamento e costi di ricerca e sviluppo non ammortizzati, ovvero deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Di seguito si riporta la tabella relativa alla disponibilità e alla distribuibilità del patrimonio netto:

Milioni di euro	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale	6.157,1		-
Riserve di capitale:			
> riserva da sovrapprezzo azioni	485,5	A, B, C	485,5
Riserve di utili:			
> riserva legale	1.452,1	B	220,7
> riserva ex lege n. 292/1993	2.215,4	A, B, C	2.215,4
> riserva per contributi in c/capitale	19,0	A, B, C	19,0
> altre	20,1	A, B, C	20,1
> riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423	-		
> utili portati a nuovo	3.076,9	A, B, C	3.076,9
Totale	13.426,1		6.037,6
Quota non distribuibile	-		-
Residua quota distribuibile	-		6.037,6

A: per aumento di capitale

B: per coperture perdite

C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri è riportata nel seguente prospetto:

Milioni di euro	Accantonamenti		Utilizzi	
	al 31.12.2004			al 31.12.2005
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	397,9	22,3	(33,8)	386,4
Per imposte, anche differite	5,2	34,4	(1,4)	38,2
Altri:				
> fondo contenzioso e rischi diversi	100,5	52,5	(45,7)	107,3
> fondo oneri da partecipazione	542,5	171,7	(2,1)	712,1
> fondo oneri da ristrutturazione				
strumenti finanziari	7,1	-	(0,6)	6,5
> fondo oneri per incentivi all'esodo e altri	6,1	4,1	(6,1)	4,1
Totale	656,2	228,3	(54,5)	830,0
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.059,3	285,0	(89,7)	1.254,6

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili – Euro 386,4 milioni

Il fondo accoglie 385,8 milioni di euro relativi al valore attuale delle previste future prestazioni previdenziali ai dirigenti in quiescenza. Il relativo accantonamento per l'adeguamento del valore attuale di tali future prestazioni è pari a 22,2 milioni di euro, mentre le erogazioni effettuate nell'esercizio ammontano a 33,7 milioni di euro.

In seguito agli avvenuti conferimenti dei vari rami d'azienda, gli obblighi pensionistici verso i dirigenti in quiescenza, stante la loro permanenza *ope legis* in capo a Enel SpA, sono stati accollati alle conferitarie, ai sensi dell'art. 1273 cod. civ. ("accollo semplice", avente cioè validità unicamente interna), iscrivendo tra le immobilizzazioni finanziarie della conferente, come evidenziato nel commento di tale voce, il credito risultante dall'accollo alle società conferitarie e rilevando nel Conto economico tra gli altri ricavi e proventi le quote di oneri riaddebitate. Conseguentemente, per Enel SpA l'ammontare del fondo riferito alla previdenza integrativa dei dirigenti in quiescenza alla fine dell'esercizio 2005, al netto dei crediti derivanti dall'accollo, è pari a 101,5 milioni di euro.

Analogamente, il relativo accantonamento al netto delle quote di competenza delle società controllate è pari a 5,3 milioni di euro.

Il fondo include anche l'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale in servizio in Enel SpA.

Fondo per imposte anche differite – Euro 38,2 milioni

Il "Fondo per imposte, anche differite" dell'esercizio 2005 accoglie principalmente l'accantonamento per 34,1 milioni di euro riferito a svalutazioni di partecipazioni nel settore delle Telecomunicazioni effettuate in esercizi precedenti.

La parte residua delle imposte differite è relativa alle plusvalenze rateizzate delle vendite di automezzi avvenute nel 2002 nonché alla plusvalenza sulla cessione della partecipazione in Enel Distribuzione Gas.

Altri – Euro 830,0 milioni**Fondo contenzioso e rischi diversi – Euro 107,3 milioni**

Il fondo è destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare alla Società da vertenze giudiziali e da altro contenzioso, senza considerare gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo e di quelle per le quali un eventuale onere non sia ragionevolmente quantificabile. Per queste ultime si rinvia al paragrafo "Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale". Nel determinare l'entità del fondo si considerano sia gli oneri presunti che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso intervenuti nell'esercizio, sia l'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte in esercizi precedenti e non riguardanti i rami aziendali conferiti. In sede di conferimento, infatti, sono stati ceduti anche i rapporti giuridici, ivi compreso il contenzioso. Enel SpA ha disposto, di conseguenza, l'intervento in causa delle singole conferitarie, al fine di ottenere la propria estromissione dai relativi giudizi. Gli accantonamenti dell'esercizio riflettono l'adeguamento del contenzioso in essere al 31 dicembre 2005 in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni, tenuto conto degli accordi transattivi in via di definizione, nonché l'onere connesso all'eventuale

esercizio delle opzioni da parte dei destinatari dei piani di *stock option* 2002-2004 in relazione all'impegno assunto da Enel SpA a corrispondere un'integrazione retributiva *una tantum* parametrata ai dividendi da dismissione già distribuiti.

Gli utilizzi si riferiscono principalmente per 31,4 milioni di euro al pagamento, a favore del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN), del corrispettivo per il diritto d'utilizzo della capacità di trasporto (c.d. "*congestion fee*"), e per 10,9 milioni di euro al pagamento dell'onere connesso all'esercizio delle opzioni da parte di destinatari dei piani di *stock option*.

Fondo oneri da partecipazione – Euro 712,1 milioni

Il fondo accoglie il valore del previsto ripianamento del deficit patrimoniale di Enel Investment Holding, incrementatosi per 171,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente per effetto delle perdite rilevate dalla società nell'esercizio.

Fondo oneri da ristrutturazione strumenti finanziari – Euro 6,5 milioni

Accoglie gli oneri derivanti dalla ristrutturazione di contratti derivati (*interest rate swap*) accessi in esercizi precedenti con controparti finanziarie per effettuare coperture dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse su debiti a medio e lungo termine che sono stati rimborsati anticipatamente.

Nell'esercizio 2005 il fondo è stato utilizzato per 0,6 milioni di euro.

Fondo oneri per incentivi all'esodo – Euro 4,1 milioni

Il fondo oneri per incentivi all'esodo accoglie l'accantonamento per la stima degli oneri straordinari connessi alle offerte per risoluzioni consensuali anticipate del rapporto di lavoro derivanti da esigenze organizzative.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione nel corso dell'esercizio 2005 è così rappresentata:

Milioni di euro	
Saldo al 31.12.2004	11,2
Accantonamenti	3,8
Erogazioni ordinarie	(2,8)
Quote destinate ai Fondi Pensioni	(0,8)
Altre variazioni (acquisizioni/cessioni contratto)	(0,1)
SALDO AL 31.12.2005	11,3

La voce accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti per "spese sanitarie", per "acquisto prima casa abitazione" e per "acquisto azioni Enel SpA e Terna SpA", nonché delle quote

destinate al Fondo Pensione Dirigenti del Gruppo Enel (FONDENEL) e al Fondo Pensione Dipendenti del Gruppo Enel (FOPEN).

Debiti

L'indicazione degli importi con scadenza entro e oltre cinque anni e la ripartizione per area geografica sono riportate negli appositi prospetti di dettaglio inseriti a completamento del commento del passivo.

Obbligazioni – Euro 8.138,6 milioni

Debiti verso banche per finanziamenti a medio e lungo termine – Euro 250,7 milioni

Tali voci riflettono il debito relativo a prestiti obbligazionari e altri finanziamenti a medio e lungo termine in euro e in altre valute.

L'indebitamento a medio e lungo termine in essere al 31 dicembre 2005 comprende obbligazioni garantite dallo Stato italiano per 1.370,4 milioni di euro (1.411,7 milioni di euro a fine 2004) e finanziamenti bancari garantiti dallo Stato italiano per 90,7 milioni di euro (133,2 milioni di euro a fine 2004).

L'analisi dell'indebitamento al 31 dicembre 2005 per tipologia di strumento (obbligazioni e finanziamenti bancari), di tasso (fisso e variabile) e di scadenza è di seguito esposta, sia al lordo, sia al netto delle quote accollate con i conferimenti alle società controllate, meglio dettagliate alla voce "Crediti verso imprese controllate" delle immobilizzazioni finanziarie.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Milioni di euro	Periodo di scadenza	Scadenza		Quote con scadenza successiva						
		al 31.12.2004	al 31.12.2005	2006	Quota a lungo	2007	2008	2009	2010	Successivi
Obbligazioni:										
> tasso fisso quotate	2006-2031	5.075,0	4.925,0	225,0	4.700,0	-	1.000,0	-	-	3.700,0
> tasso variabile quotate	2006-2012	252,0	652,0	166,0	486,0	-	-	86,0	-	400,0
> tasso fisso non quotate	2006-2008	194,5	118,3	44,8	73,5	-	73,5	-	-	-
> tasso variabile non quotate	2006-2023	2.284,2	2.360,2	20,8	2.339,4	22,0	21,1	330,0	54,1	1.912,2
> tasso fisso da Org. Comunitari	2006-2010	115,6	77,4	36,1	41,3	30,8	9,5	0,7	0,3	-
> tasso variabile da Org. Comunitari	2006-2009	8,6	5,7	2,8	2,9	1,0	1,0	0,9	-	-
Totale		7.929,9	8.138,6	495,5	7.643,1	53,8	1.105,1	417,6	54,4	6.012,2
Finanziamenti bancari:										
> tasso fisso	2006-2012	13,4	8,4	4,0	4,4	2,3	1,3	0,2	0,2	0,4
> tasso variabile	2006	1.739,8	151,6	151,6	-	-	-	-	-	-
> tasso fisso da Org. Comunitari	2006-2009	121,2	84,7	29,7	55,0	29,5	12,3	13,2	-	-
> tasso variabile da Org. Comunitari	2006	12,0	6,0	6,0	-	-	-	-	-	-
Totale		1.886,4	250,7	191,3	59,4	31,8	13,6	13,4	0,2	0,4
Totale		9.816,3	8.389,3	686,8	7.702,5	85,6	1.118,7	431,0	54,6	6.012,6
Quota dei debiti di Enel SpA accollata alle società controllate:										
> tasso fisso		1.208,8	1.142,3	59,7	1.082,6	53,1	1.015,7	13,5	0,3	-
> tasso variabile		684,5	513,2	27,0	486,2	10,3	10,5	233,7	-	231,7
Totale		1.893,3	1.655,5	86,7	1.568,8	63,4	1.026,2	247,2	0,3	231,7
TOTALE AL NETTO QUOTE ACCOLLATE/ATTRIBUITE										
		7.923,0	6.733,8	600,1	6.133,7	22,2	92,5	183,8	54,3	5.780,9

Il saldo delle obbligazioni a tasso variabile non quotate è comprensivo dell'importo di 492,3 milioni di euro relativo alle obbligazioni della "Serie speciale riservata al personale 1994-2019" riacquistate da Enel SpA e rilevate in bilancio nella voce "Altri titoli" dell'attivo circolante.

La seguente tabella evidenzia l'indebitamento finanziario a medio e lungo termine con l'indicazione della valuta e del tasso nominale medio di interesse vigente alla chiusura dell'esercizio:

Milioni di euro	Periodo di scadenza	Tasso medio		Tasso medio	
		Saldo	di interesse %	Saldo	di interesse %
al 31.12.2004				al 31.12.2005	
Euro	2006-2031	9.637,6	4,19	8.228,9	4,12
Dollari USA	2008	2,2	6,10	1,1	6,35
Sterline inglesi	2007	6,0	9,78	4,1	9,78
Franchi svizzeri	2007-2009	29,8	6,78	21,7	6,70
Yen	2006-2010	140,7	1,60	133,4	1,41
Totale valute non euro		178,7		160,4	
TOTALE		9.816,3		8.389,3	

La movimentazione delle obbligazioni e degli altri finanziamenti bancari a medio e lungo termine nel corso dell'esercizio è riassunta nella seguente tabella:

Milioni di euro		Rimborsi	Accensioni	Differenze di cambio	
al 31.12.2004					al 31.12.2005
Obbligazioni a tasso fisso	5.385,1	864,4	600,0	-	5.120,7
Obbligazioni a tasso variabile	2.544,8	23,9	497,0	-	3.017,9
Finanziamenti bancari a tasso fisso	134,5	41,3	-	(0,1)	93,1
Finanziamenti bancari a tasso variabile	1.751,9	1.694,3	100,0	-	157,6
Totale	9.816,3	2.623,9	1.197,0	(0,1)	8.389,3

Rispetto al 31 dicembre 2004 le obbligazioni e i finanziamenti bancari a medio e lungo termine presentano nel complesso un decremento netto di 1.427,0 milioni di euro, determinato da nuove accensioni per 1.197,0 milioni di euro, da rimborsi per 2.623,9 milioni di euro e da differenze nette positive di cambio per 0,1 milioni di euro. I rimborsi effettuati nel corso del 2005 hanno riguardato in massima parte un prestito da 750,0 milioni di euro emesso da Enel SpA scaduto nel mese di dicembre.

Tra le operazioni finanziarie di maggior rilievo si annovera l'emissione, avvenuta in data 10 marzo 2005, di due prestiti obbligazionari a 7 anni destinati al pubblico dei risparmiatori italiani, rispettivamente da 400,0 e 600,0 milioni di euro ciascuno, le cui condizioni sono qui di seguito riportate:

	Tranche a 7 anni tasso variabile	Tranche a 7 anni tasso fisso
Ammontare	400 milioni di euro	600 milioni di euro
Rimborso	In un'unica soluzione il 14 marzo 2012	In un'unica soluzione il 14 marzo 2012
Tasso di interesse	6M Euribor +0,10%	3,625% annuo
Prezzo di emissione	100,00	99,836
Rimborso anticipato	Non consentito	Non consentito
Borsa di quotazione	Milano	Milano

Inoltre, nello scorso novembre è stata stipulata una nuova linea di credito rotativa sindacata da 5 miliardi di euro che ha sostituito la linea da 3 miliardi di euro siglata nel dicembre 2003; la durata della nuova linea di credito è di 5 anni con un'opzione per prolungarla di ulteriori 2 anni.

Al 31 dicembre 2005 circa il 38% dell'indebitamento a medio e lungo termine era espresso a tassi variabili. Tuttavia, allo scopo di ridurre l'ammontare dell'indebitamento soggetto a fluttuazioni del tasso di interesse, alla stessa data erano in essere strumenti derivati per un importo nominale complessivo di 2.150,8 milioni di euro, tutti nella forma di *interest rate swap*. Tenuto conto di tali coperture, la quota di debito a medio e lungo termine ancora esposta a fluttuazioni di tasso di interesse si può stimare pari a circa il 20% del totale.

Il valore corrente al 31 dicembre 2005 degli strumenti finanziari derivati su tassi di interesse risulta negativo per 131,9 milioni di euro. Tale importo è al netto di 24,7 milioni di euro relativi a tre *currency swap* (collegati ad altrettanti prestiti obbligazionari in Yen emessi nel 2001, tramite collocamenti privati, nell'ambito del programma di *Medium Term Notes*) il cui valore è già incluso nella voce "Obbligazioni", nonché di 13,7 milioni di euro di ratei e accantonamenti già contabilizzati. Il valore negativo delle coperture, dovuto prevalentemente alla notevole riduzione dei tassi di interesse verificatasi negli ultimi anni, viene in larga parte compensato dalla riduzione degli oneri finanziari relativi alla quota di indebitamento a tasso variabile.

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato al paragrafo "Informazioni su strumenti finanziari".

Debiti verso banche per finanziamenti a breve termine – Euro 752,7 milioni

Al 31 dicembre 2005 l'indebitamento verso il sistema bancario per finanziamenti a breve termine ammonta complessivamente a 752,7 milioni di euro, registrando una diminuzione di 1.550,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2004 principalmente per effetto della cessione del 43,85% del capitale di Terna SpA e di minori finanziamenti concessi a Enel Investment Holding a seguito della vendita a Weather Investments del 62,75% del capitale di Wind.

Acconti – Euro 10.820 La voce accoglie gli acconti ricevuti da terzi per vendite varie.